

Convenzione fra Ministero dello Sviluppo Economico, Regione Piemonte, i Comuni ricadenti nelle aree bianche del territorio della Regione Piemonte di cui all'allegato elenco suddiviso per Fase di intervento ed Infratel Italia S.p.A.

per la realizzazione delle infrastrutture in Banda Ultra Larga.

Tra le Parti

Regione Piemonte (di seguito "Regione" o anche "Amministrazione Regionale"), con sede in piazza Castello 165, - 10122 Torino, rappresentata dalla Dott.ssa Lucia Barberis, Vice Direttore Direzione Competitività del Sistema regionale;

e

i Comuni ricadenti nelle aree bianche del territorio della Regione Piemonte di cui all'allegato elenco suddiviso per Fase di intervento;

e

Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito, "MISE") Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali, con sede a Roma, Viale America 201 rappresentata dal Direttore Generale dr. Antonio Lirosi;

e

Infratel Italia S.p.A. (di seguito "Infratel"), società con azionista unico, soggetta alla direzione e coordinamento dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., con sede legale a Roma in via Calabria, 46, Capitale sociale € 1.000.000,00 interamente versato, partita IVA, codice fiscale e numero d'iscrizione al registro delle imprese di Roma n. 07791571008, rappresentata da ing. Salvatore Lombardo Direttore Generale della società

PREMESSO

1. che l'art. 7, comma 1, del decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito dalla legge 14 maggio 2005, n. 80, recante Disposizioni urgenti nell'ambito del Piano di azione per lo sviluppo economico, sociale e territoriale prevede che, per gli interventi per la diffusione delle tecnologie digitali, le risorse vengano destinate al loro finanziamento dal "Ministero delle comunicazioni per il tramite della Società infrastrutture e telecomunicazioni per l'Italia S.p.a (Infratel Italia)";
2. che la Strategia nazionale per la banda ultra larga, approvata dal Consiglio dei Ministri il 3 marzo 2015, affida al Ministero dello Sviluppo Economico l'attuazione della misura, anche avvalendosi della società

Convenzione Ministero Sviluppo Economico, Regione Piemonte, Comuni
di cui all'allegato elenco suddiviso per Fase di intervento ed Infratel Italia
S.p.A.

per la posa di infrastrutture per telecomunicazioni

in house Infratel Italia Spa, ed il coordinamento delle attività di tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti;

3. che l'accordo di programma stipulato il 20 ottobre 2015 tra Ministero dello Sviluppo Economico, Invitalia Spa e Infratel Italia Spa, "definisce le modalità di collaborazione per la realizzazione delle attività inerenti il potenziamento della rete infrastrutturale pubblica per la banda larga ed ultra larga in tutte le zone sottoutilizzate del Paese";
4. che Infratel Italia è soggetta alla direzione e coordinamento di Invitalia S.p.A.;
5. che il Governo italiano ha trasmesso, in sede di prenotifica, alla Direzione Generale della Concorrenza della Commissione Europea, in data 5 febbraio 2016 il documento che presenta il regime quadro nazionale degli interventi pubblici destinati alle aree bianche ed alle aree grigie e nere e individua, quale specifico oggetto di notifica, ai sensi dell'art. 108, paragrafo 3, del TFUE la parte del regime quadro relativa al Piano di investimenti nelle aree bianche;
6. che in data 29 luglio 2016, nell'ambito del Regime d'aiuto n. SA.34199 (2012/N), concernente l'attuazione del "Piano Digitale Banda Ultra Larga" approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2012) 9833 del 18/12/2012, è stata stipulata la "Convenzione Operativa di cui all'Accordo per lo Sviluppo della Banda Ultra Larga nel territorio della Regione Piemonte, sottoscritto l'8 giugno 2016";
7. che l'11 febbraio 2016 il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano hanno siglato l'Accordo Quadro, in attuazione della Delibera CIPE n. 65/2015, ripartendo tra le regioni le risorse FSC necessarie a coprire il fabbisogno delle aree bianche, tenendo conto dei Fondi FESR e FEASR destinati dalle regioni allo sviluppo di infrastrutture per la Banda Ultra Larga e delle risorse del PON Imprese e Competitività;
8. che l'8 giugno 2016 il MiSE e la Regione Piemonte hanno siglato un accordo di programma per lo sviluppo della banda ultra larga (di seguito, Accordo di Programma);
9. che la realizzazione delle reti e degli impianti di comunicazione elettronica è disciplinata dal "Codice delle comunicazioni elettroniche" (Decreto legislativo 1 agosto 2003, n.259);
10. che il Decreto del Ministero dello sviluppo economico dell'1 ottobre 2013, stabilisce le specifiche tecniche di scavo e ripristino per la posa di infrastrutture digitali nelle infrastrutture stradali;
11. che in data 15 febbraio 2016, è stato emanato il decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33 pubblicato nella G.U. n.57 del 9-3-2016, di attuazione della direttiva 2014/61/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, recante misure volte a ridurre i costi dell'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità;
12. che, in particolare, il decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33, prevede, all'articolo 5, comma 1 che, "In assenza di infrastrutture disponibili, l'installazione delle reti di comunicazione elettronica ad alta velocità è effettuata preferibilmente con tecnologie di scavo a basso impatto ambientale e secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 4-ter del decreto legge 23 dicembre 2013 n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, comma

Convenzione Ministero Sviluppo Economico, Regione Piemonte, Comuni
di cui all'allegato elenco suddiviso per Fase di intervento ed Infratel Italia
S.p.A.

per la posa di infrastrutture per telecomunicazioni

4, lettera c), nelle more dell'emanazione del decreto ministeriale da adottarsi ai sensi dall'art. 6 comma 4-ter del precitato decreto legge 23 dicembre 2013 n. 145, trovano applicazione le norme tecniche e le prassi di riferimento nella specifica materia elaborate dall'Ente nazionale italiano di unificazione.”;

13. che lo stesso decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33 prevede, all'art. 12, comma 2 che “Gli elementi di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità e le altre infrastrutture di reti pubbliche di comunicazione, di cui agli articoli 87 e 88, nonché le opere di infrastrutturazione per la realizzazione delle reti di comunicazione elettronica ad alta velocità in fibra ottica in grado di fornire servizi di accesso a banda ultra larga, effettuate anche all'interno di edifici, da chiunque posseduti, non costituiscono unità immobiliari ai sensi dell'articolo 2 del decreto ministeriale 2 gennaio 1998, n. 28 e non rilevano ai fini della determinazione della rendita catastale.”;

14. che l'articolo 12, comma 3 del medesimo decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33 prevede che “L'articolo 93, comma 2, del decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259 e successive modificazioni, si interpreta nel senso che gli operatori che forniscono reti di comunicazione elettronica possono essere soggetti soltanto alle prestazioni e alle tasse o canoni espressamente previsti dal comma 2 della medesima disposizione”;

15. che l'articolo 4, comma 1, del medesimo decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33 prevede che “Il Ministero dello sviluppo economico, entro il 30 aprile 2016, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni e l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), stabilisce le regole tecniche per la definizione del contenuto del Sistema informativo nazionale federato delle infrastrutture, “di seguito SINFI””;

16. che, ai sensi dell'articolo 86, comma 3 del decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259, “Le infrastrutture di reti pubbliche di comunicazioni [...] e le opere di infrastrutturazione per la realizzazione delle reti di comunicazione elettronica ad alta velocità in fibra ottica in grado di fornire servizi di accesso a banda ultra larga effettuate anche all'interno degli edifici sono assimilate ad ogni effetto alle opere di urbanizzazione primaria di cui all'articolo 16, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 [...]”;

17. che il Comune è interessato a favorire nell'ambito dell'accordo di programma lo sviluppo delle aree nel suo territorio non coperte da servizi a banda ultra larga tutelando nel contempo il demanio stradale e la sicurezza della circolazione e per questo è anch'esso interessato a svolgere rapidamente l'iter dei procedimenti amministrativi per l'ottenimento dei permessi allo scopo di facilitare la realizzazione delle opere ed economizzare gli interventi anche mediante soluzioni a basso impatto ambientale, in conformità al Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 33;

18. che ai sensi dell'articolo 67, comma 5, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, recante “Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada”, tra i soggetti aventi idoneo titolo giuridico per la prestazione dei servizi di cui all'articolo 28 del Codice della Strada e l'Ente proprietario della Strada Provinciale possono essere stipulate convenzioni generali per la regolamentazione degli attraversamenti, l'uso o l'occupazione del Suolo, del Sottosuolo e del Soprasuolo relativi alle Sedi Stradali Provinciali con le reti esercite e che dette convenzioni generali, in caso di contrasto, prevalgono, ad ogni effetto di legge, sulle concessioni assentite.

Convenzione Ministero Sviluppo Economico, Regione Piemonte, Comuni
di cui all'allegato elenco suddiviso per Fase di intervento ed Infratel Italia
S.p.A.

per la posa di infrastrutture per telecomunicazioni

Tutto ciò premesso:

il MISE, la Regione Piemonte, Infratel Italia e il Comune definiscono in questo atto i criteri di intervento ai sensi di quanto previsto dall'Accordo di Programma, al fine di favorire la riduzione di tempi e costi degli interventi volti a realizzare le reti di comunicazione elettronica in banda ultra larga nel Comune tutelando il demanio stradale e la sicurezza della circolazione.

1 Definizioni

Ai fini dell'applicazione della presente Convenzione, i seguenti termini devono essere intesi con il significato così specificato:

- 1. Strada Comunale:** strada e relativa pertinenza nonché manufatti e reliquati adiacenti al confine stradale ed ogni altra area di pertinenza della strada in proprietà o in gestione del Comune. Nel seguito per Strada Comunale s'intenderà anche il suolo (spazio localizzato a livello della superficie terrestre), il sottosuolo (spazio localizzato al di sotto della superficie terrestre), il soprassuolo (spazio localizzato al di sopra della superficie terrestre).
- 2. Infrastruttura:** cunicoli, cavidotti, intercapedini, polifore, pozzetti, pali e cavedi in genere, esistenti o da realizzare lungo, sotto o sopra le Strade Comunali (o parte di esse) e relative aree di sedime, e/o manufatti e piccole opere presenti.
- 3. Rete di Telecomunicazioni:** infrastruttura ed apparati atti a fornire servizi di telecomunicazioni.
- 4. Cavo:** cavo per telecomunicazioni in fibra ottica.
- 5. Tubazioni:** tubazioni atte a contenere cavi in fibra ottica.
- 6. Manutenzione:** interventi, ordinari e straordinari, necessari per mantenere la Rete di Telecomunicazioni in ordinario funzionamento.
- 7. Convenzione:** presente atto, che disciplina i rapporti tra Comune ed Infratel per la realizzazione e la manutenzione della infrastruttura implicanti l'uso, l'occupazione o l'attraversamento delle Strade Comunali o parti di esse, nonché la relativa tipologia e la relativa modalità di esecuzione.
- 8. Infratel:** Infratel Italia e/o soggetti terzi a cui sono affidati lavori o servizi da Infratel/MISE.
- 9. Comune:** Comune di

2 Finalità ed ambito di applicazione

- 1.** La presente Convenzione si applica in tutto il territorio del Comune e disciplina le modalità di interazione fra il Comune ed Infratel per la costruzione, manutenzione e spostamento delle infrastrutture a banda ultralarga sulle strade di competenza del Comune, nonché la tipologia e le

Convenzione Ministero Sviluppo Economico, Regione Piemonte, Comuni
di cui all'allegato elenco suddiviso per Fase di intervento ed Infratel Italia
S.p.A.

per la posa di infrastrutture per telecomunicazioni

modalità di esecuzione delle opere di realizzazione e manutenzione della infrastruttura, compatibilmente con le esigenze di tutela della Strade Comunali e della sicurezza della circolazione.

3 Impegni dei soggetti sottoscrittori

Con la presente convenzione:

Infratel anche attraverso l'impresa concessionaria:

- 1) si impegna ad attuare sul territorio del Comune l'intervento di Realizzazione di reti a Banda Ultra Larga;
- 2) si impegna a richiedere al Comune le autorizzazioni di scavo ai sensi dell'art. 88 del D.Lgs. 259/03 e del decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33 inviando, in formato elettronico, firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC, la seguente documentazione:
 - o istanza;
 - o relazione tecnica redatta dal progettista;
 - o corografia con l'indicazione dei tratti di Strade Comunali interessati dagli interventi;
 - o planimetrie con risoluzione 1:1000 o 1:2000 indicante la dislocazione degli scavi e la posizione di eventuali pozzetti o sostegni ove sarà alloggiato il Cavo.
- 3) si impegna a ricorrere a forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento con gli enti territoriali al fine di contenere gli impatti dei cantieri sulla mobilità e vivibilità urbana, anche nel rispetto della normativa di settore sulla sicurezza;
- 4) si impegna a verificare e controllare che gli interventi siano in conformità a quanto previsto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 1 ottobre 2013, e alle normative di settore applicabili;
- 5) si impegna a verificare e controllare che siano poste in essere le necessarie opere di sistemazione delle aree specificamente coinvolte dagli interventi e che i ripristini siano realizzati a regola d'arte nelle aree medesime con tempi celeri concordati con l'Ente locale, nel rispetto delle specifiche tecniche di scavo e ripristino emanate dal MISE, con Decreto del 1 ottobre 2013, riconoscendo che i ripristini del manto stradale costituiscono parte integrante delle lavorazioni ai fini della corretta esecuzione delle opere;
- 6) si impegna, fermo restando quanto sopra previsto, ai sensi del comma 2 dell'articolo 93 del decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259 e del decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33, a tenere indenne l'Ente proprietario o gestore delle aree interessate dai lavori, dalle spese necessarie per le opere di sistemazione e ripristino;
- 7) si impegna a verificare e controllare che all'interno dei cantieri sia garantito il rispetto delle

Convenzione Ministero Sviluppo Economico, Regione Piemonte, Comuni
di cui all'allegato elenco suddiviso per Fase di intervento ed Infratel Italia
S.p.A.

per la posa di infrastrutture per telecomunicazioni

previsioni del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e per quelli ricadenti all'interno delle sedi stradali le previsioni del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e dalle normative di settore applicabili;

- 8) si impegna ad adempiere agli obblighi di comunicazione di cui al comma 3 dell'articolo 89 del decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259 del 1 agosto 2003 e del decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33 attuativo della direttiva 2014/61/UE;
- 9) si impegna a rispettare le procedure di cui all'articolo 95 del decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259, qualora in corso d'opera si riscontrino interferenze con impianti e condutture di energia elettrica di cui al comma 2 e 2bis del medesimo articolo.

La Regione Piemonte:

- 1) si impegna a utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento con il ricorso, in particolare, agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
- 2) si impegna ad attivare le procedure di concessione in uso, in via non esclusiva, delle infrastrutture di passaggio delle reti di telecomunicazione di proprietà regionale, come illustrate in via indicativa nell'allegato 1,
- 3) si impegna a ricercare, anche nell'ambito delle Convenzioni ed Accordi stipulati con il Mise (Accordo di Programma per lo sviluppo della banda ultra larga tra MISE e Regione Piemonte, sottoscritto l'8 giugno 2016; Convenzioni Operative tra MISE e Regione Piemonte FESR e FEASR, firmate il 29 luglio 2016), le opportune forme di risoluzione delle controversie, anche ove applicabile, ai sensi delle previsioni di cui decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33, che dovessero sorgere a seguito delle segnalazioni di difformità di cui ai punti precedenti;
- 4) si impegna ad alimentare il Sistema Informativo Nazionale Federato delle Infrastrutture (SINF), ai sensi del decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33, con le informazioni provenienti dagli Enti del territorio piemontese.

Il Comune:

- 1) ai sensi dell'art. 88 comma 7 del citato decreto legislativo n. 259/03 e successive modificazioni, si impegna a rilasciare i permessi di scavo entro il termine di 10 (dieci) giorni per scavi inferiori ai 200 metri e 30 (trenta) giorni per scavi oltre i 200 metri dalla presentazione della domanda. Infratel nel caso in cui siano trascorsi i termini di cui sopra senza l'ottenimento esplicito dei permessi, previa comunicazione di inizio attività, realizzerà i lavori in silenzio-assenso ed in conformità alla documentazione presentata e alle eventuali modifiche concordate con il Comune, nel rispetto delle vigenti norme in materia;
- 2) si impegna a utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento con Infratel,

Convenzione Ministero Sviluppo Economico, Regione Piemonte, Comuni
di cui all'allegato elenco suddiviso per Fase di intervento ed Infratel Italia
S.p.A.

per la posa di infrastrutture per telecomunicazioni

agevolando il raccordo con i Settori Lavori Pubblici, Viabilità, Polizia Locale ed in genere con i Settori interessati dalle attività oggetto dell'intervento autorizzato, al fine di semplificare l'attività amministrativa e di snellire i conseguenti procedimenti di decisione, autorizzazione e di controllo previsti dalla vigente normativa;

- 3) si impegna a lasciare indenne l'operatore dalla richiesta di oneri o canoni ai sensi del comma 1 dell'articolo 93 del D.Lgs 259 del 1 agosto 2003 e delle previsioni di cui decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33, fatta salva l'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche COSAP e TOSAP di cui all'art. 18 della Legge 23/12/1999 n° 448 che modifica l'art. 63 del D.Lgs. 15.12.1997, n. 446;
- 4) si impegna, pertanto, a non richiedere alcuna polizza fideiussoria o deposito cauzionale a garanzia, in quanto è prevista una polizza complessiva da parte dei soggetti cui sono affidati da Infratel i lavori e servizi, a copertura di tutti i lavori, nelle modalità e nei limiti previsti dalla presente Convenzione;
- 5) si impegna ad adottare strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione in materia di quantificazione degli oneri di occupazione di suolo e di verifica della corretta esecuzione delle opere di ripristino, e comunque nel rispetto di quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 93 del D.Lgs 259 del 1 agosto 2003, dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 1 ottobre 2013 e dal decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33;
- 6) si impegna ad attivare tutte le necessarie procedure atte ad assicurare la spedita realizzazione delle opere previste, garantendo la piena applicazione delle disposizioni dell'art. 93 del D.Lgs. 259/2003 e del decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33;
- 7) si impegna a segnalare a Infratel Italia spa - entro 12 mesi dal ricevimento della comunicazione di fine lavori - eventuali difformità nell'esecuzione delle opere rispetto a quanto previsto negli allegati tecnici, alle prescrizioni eventualmente impartite e alla normativa vigente; in mancanza di tale segnalazione riconosce che Infratel Italia spa considererà i lavori accettati dal Comune;
- 8) si impegna a segnalare a Infratel Italia spa - entro 12 mesi dal ricevimento della comunicazione di fine lavori - eventuali difformità per vizi occulti derivanti dall'esecuzione delle opere, fermo restando le responsabilità stabilite dal codice civile e dal codice degli appalti;
- 9) si impegna ad individuare, preferibilmente nell'ambito delle proprietà comunali ed in collaborazione con Infratel, un locale o un sito idoneo all'installazione di uno *shelter* o di armadi stradali per la terminazione delle fibre ottiche della rete realizzata, da cedere in comodato d'uso gratuito per 20 anni;
- 10) si impegna a comunicare i dati relativi alle infrastrutture del sottosuolo alla Regione Piemonte che provvede ad alimentare il Sistema Informativo Nazionale Federato delle Infrastrutture (SINFI) ai sensi del decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33, attraverso la federazione del Sistema informativo del catasto delle infrastrutture del sottosuolo regionale ove presente.

Convenzione Ministero Sviluppo Economico, Regione Piemonte, Comuni
di cui all'allegato elenco suddiviso per Fase di intervento ed Infratel Italia
S.p.A.

per la posa di infrastrutture per telecomunicazioni

4 Modifiche alle infrastrutture per telecomunicazioni

1. Qualora intenda modificare l'assetto o l'allocazione della sua infrastruttura, Infratel - attraverso la ditta Concessionaria - dovrà reiterare la procedura sopramenzionata.

5 Lavori di manutenzione

1. S'intendono per lavori di manutenzione tutti i casi in cui ai punti seguenti:
 - i) interventi di bonifica senza interruzione del servizio (manutenzione ordinaria);
 - ii) interventi mirati ai fini del ripristino del servizio (manutenzione straordinaria).
2. Nei casi di manutenzione ordinaria, Infratel comunicherà al Comune 15 giorni prima dell'inizio, giorno ed ora di inizio e di fine dei lavori di manutenzione dell'infrastruttura; l'intervento verrà eseguito allo scadere dei 15 giorni (in silenzio assenso), osservando tutto quanto necessario ai fini della tutela del patrimonio, della sicurezza della circolazione e delle modalità dei ripristini.
3. Nei casi di manutenzione straordinaria, Infratel informerà via fax la necessità di intervento e provvederà ad eseguire l'intervento in un tempo di quattro ore, osservando tutto quanto necessario ai fini della tutela del patrimonio, della sicurezza della circolazione e delle modalità dei ripristini.

6 Interventi a cura del Comune

1. Nel caso di interventi sulla Sede Stradale a cura del Comune, questo, tenuto conto della necessità di assicurare la continuità del servizio gestito da Infratel, informerà Infratel, che assumerà i necessari provvedimenti (eventualmente a carattere provvisorio) per la messa in sicurezza dell'infrastruttura nel più breve tempo possibile.

7 Durata della convenzione

1. Le modalità di reciproca interazione per la realizzazione e manutenzione della infrastruttura di Infratel, nonché la tipologia e le modalità di esecuzione delle opere in fase di costruzione, manutenzione, spostamento delle relative infrastrutture da parte di Infratel saranno quelle descritte nella presente Convenzione per un periodo di 5 anni a partire dalla data di stipula della Convenzione stessa con riferimento alla costruzione della rete ed alle modifiche della stessa e per un periodo di 20 (venti) anni per la relativa manutenzione.

8 Autorizzazione alla comunicazione di informazioni e dati

1. Fatti salvi i casi di obbligo di comunicazione previsti dalla normativa vigente e dalle presenti linee di indirizzo, per tutta la durata della Convenzione e per un periodo di 2 anni successivo alla risoluzione della Convenzione, ciascuna Parte manterrà riservate le informazioni o i dati inerenti la

Convenzione Ministero Sviluppo Economico, Regione Piemonte, Comuni
di cui all'allegato elenco suddiviso per Fase di intervento ed Infratel Italia
S.p.A.

per la posa di infrastrutture per telecomunicazioni

Convenzione, forniti dall'altra Parte, a condizione che siano contrassegnati da diciture che le identifichino espressamente come «confidenziali» o «riservate» o che siano di natura intrinsecamente riservata (come ad esempio le informazioni relative ai costi). Le disposizioni del presente articolo non si applicheranno nei seguenti casi:

- le dette informazioni riservate sono già in possesso dell'altra Parte, senza che questa abbia alcun obbligo di tutela della riservatezza delle stesse;
- le dette informazioni saranno o divengano di pubblico dominio senza alcun atto lesivo dell'altra Parte;
- saranno ricevute legalmente da terzi senza restrizioni e senza violazione dell'obbligo di riservatezza;
- saranno sviluppate autonomamente senza l'utilizzo delle informazioni riservate che siano state fornite.

9 Ulteriori disposizioni

Per quanto non previsto dalla presente Convenzione si applicano le norme vigenti in materia.

Per la Regione Piemonte

Dott.ssa Lucia Barberis

Firmato digitalmente

Per il Comune di

Firmato digitalmente

Per il MISE

Dott. Antonio Liroso

Firmato digitalmente

Per Infratel

Ing. Salvatore Lombardo

Firmato digitalmente

Convenzione Ministero Sviluppo Economico, Regione Piemonte, Comuni
di cui all'allegato elenco suddiviso per Fase di intervento ed Infratel Italia
S.p.A.

per la posa di infrastrutture per telecomunicazioni

**Comuni ricadenti nelle aree bianche del territorio della Regione Piemonte -
FASE 1 di intervento (q.tà 131)**

**Comuni che hanno deliberato al 27/07/2017 q.tà 128 (in giallo i Comuni con
delibera mancante)**

1. **Comune di Acqui Terme**, rappresentata in quest'atto da **LUCCHINI LORENZO** (incarico rivestito) SINDACO;
2. **Comune di Ala di Stura**, rappresentata in quest'atto da **GARBANO MAURO** (incarico rivestito) SINDACO;
3. **Comune di Alba**, rappresentata in quest'atto da **MARELLO MAURIZIO** (incarico rivestito) SINDACO;
4. **Comune di Alpette**, rappresentata in quest'atto da **VARETTO SILVIO** (incarico rivestito) SINDACO;
5. **Comune di Anzola D'ossola**, rappresentata in quest'atto da **BOGGIO ALBERTO** (incarico rivestito) SINDACO;
6. **Comune di Arquata Scrivia**, rappresentata in quest'atto da **BOCCA MARCELLO** (incarico rivestito) RESPONSABILE Ufficio competente **SERVIZIO TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI**;
7. **Comune di Bagnasco**, rappresentata in quest'atto da **BERTINO MAURO** (incarico rivestito) SINDACO;
8. **Comune di Bagnio Anzino**, rappresentata in quest'atto da **BONFADINI PIERFRANCO** (incarico rivestito) SINDACO;
9. **Comune di Bardonecchia**, rappresentata in quest'atto da **CECCHINI FRANCESCO** (incarico rivestito) RESPONSABILE Ufficio competente **AREA TECNICA**;
10. **Comune di Baveno**, rappresentata in quest'atto da **PELLA LUIGI** (incarico rivestito) RESPONSABILE Ufficio competente **SERVIZIO TECNICO**;
11. **Comune di Bene Vagienna**, rappresentata in quest'atto da **AMBROGIO CLAUDIO** (incarico rivestito) SINDACO;
12. **Comune di Bernezzo**, rappresentata in quest'atto da **CRAVERO GIANCARLO** (incarico rivestito) RESPONSABILE Ufficio competente **AREA TECNICA**;
13. **Comune di Bognanco**, rappresentata in quest'atto da **MANCINI REMIGIO** (incarico rivestito) SINDACO;
14. **Comune di Borgomezzavalle**, rappresentata in quest'atto da **PREIONI ALBERTO** (incarico rivestito) SINDACO;

15. **Comune di Boves**, rappresentata in quest'atto da **BAUDINO ENZO** (incarico rivestito) RESPONSABILE Ufficio competente **AREA LAVORI PUBBLICI**;
16. **Comune di Bra**, rappresentata in quest'atto da **SIBILLE BRUNA** (incarico rivestito) SINDACO;
17. **Comune di Busca**, rappresentata in quest'atto da **MOI GIUSEPPE** (incarico rivestito) RESPONSABILE Ufficio competente **AREA TECNICA**;
18. **Comune di Calasca Castiglione**, rappresentata in quest'atto da **TIPALDI SILVIA** (incarico rivestito) SINDACO;
19. **Comune di Campiglia Cervo**, rappresentata in quest'atto da **PIATTI MAURIZIO** (incarico rivestito) SINDACO;
20. **Comune di Canale**, rappresentata in quest'atto da **FACCENDA ENRICO** (incarico rivestito) SINDACO;
21. **Comune di Canelli**, rappresentata in quest'atto da **MUSSA DAVIDE** (incarico rivestito) RESPONSABILE Ufficio competente **LAVORI PUBBLICI**;
22. **Comune di Cannero Riviera**, rappresentata in quest'atto da **FERRARI STEFANO** (incarico rivestito) RESPONSABILE Ufficio competente **SERVIZIO TECNICO**;
23. **Comune di Cantoira**, rappresentata in quest'atto da **OLIVETTI CELESTINA** (incarico rivestito) VICE SINDACO;
24. **Comune di Caraglio**, rappresentata in quest'atto da **VIALE GRAZIANO** (incarico rivestito) RESPONSABILE Ufficio competente **AREA TECNICA - SETTORE LAVORI PUBBLICI**;
25. **Comune di Carmagnola**, rappresentata in quest'atto da **GAVEGLIO IVANA** (incarico rivestito) SINDACO;
26. **Comune di Carrù**, rappresentata in quest'atto da **IERITI STEFANIA** (incarico rivestito) SINDACO;
27. **Comune di Casale Monferrato**, rappresentata in quest'atto da **PALAZZETTI CONCETTA** (incarico rivestito) SINDACO;
28. **Comune di Castelletto Sopra Ticino**, rappresentata in quest'atto da **SCORRANO MARICA** (incarico rivestito) RESPONSABILE Ufficio competente **LAVORI PUBBLICI**;
29. **Comune di Cavaglio Spocchia**, rappresentata in quest'atto da **DELLAMORA GIUSEPPE** (incarico rivestito) SINDACO;
30. **Comune di Cavour**, rappresentata in quest'atto da **BERTONE PIERGIORGIO** (incarico rivestito) SINDACO;
31. **Comune di Centallo**, rappresentata in quest'atto da **CHIAVASSA GIUSEPPE** (incarico rivestito) SINDACO;

32. **Comune di Ceres**, rappresentata in quest'atto da **EBOLI DAVIDE** (incarico rivestito) **SINDACO**;
33. **Comune di Cervasca**, rappresentata in quest'atto da **OTTA GUIDO** (incarico rivestito) **RESPONSABILE** Ufficio competente **AREA TECNICA**;
34. **Comune di Cesana Torinese**, rappresentata in quest'atto da **RIVETTA FABRIZIO** (incarico rivestito) **RESPONSABILE** Ufficio competente **PATRIMONIO**;
35. **Comune di Cherasco**, rappresentata in quest'atto da **BOGETTI CLAUDIO** (incarico rivestito) **SINDACO**;
36. **Comune di Chieri**, rappresentata in quest'atto da **PAOLO MORRA** (incarico rivestito) **SEGRETARIO GENERALE**;
37. **Comune di Chiomonte**, rappresentata in quest'atto da **BELLOMO FRANCESCO** (incarico rivestito) **RESPONSABILE** Ufficio competente **AREA TECNICA**;
38. **Comune di Chiusa di Pesio**, rappresentata in quest'atto da **AUDISIO MARCO** (incarico rivestito) **RESPONSABILE** Ufficio competente **UFFICIO TECNICO**;
39. **Comune di Chivasso**, rappresentata in quest'atto da **LISA FRANCESCO** (incarico rivestito) **RESPONSABILE** Ufficio competente **AREA LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONE**;
40. **Comune di Coassolo Torinese**, rappresentata in quest'atto da **MUSSO FRANCO** (incarico rivestito) **SINDACO**;
41. **Comune di Craveggia**, rappresentata in quest'atto da **GIOVANOLA PAOLO** (incarico rivestito) **SINDACO**;
42. **Comune di Crevoladossola**, rappresentata in quest'atto da **FERRONI GIORGIO** (incarico rivestito) **SINDACO**;
43. **Comune di Cursolo Orasso**, rappresentata in quest'atto da **BERGAMASCHI ALBERTO** (incarico rivestito) **SINDACO**;
44. **Comune di Dogliani**, rappresentata in quest'atto da **PARUZZO FRANCO** (incarico rivestito) **SINDACO**;
45. **Comune di Domodossola**, rappresentata in quest'atto da **SALINA ANTONELLA** (incarico rivestito) **SEGRETARIO GENERALE**;
46. **Comune di Dormelletto**, rappresentata in quest'atto da **VEDOVATO LORENA** (incarico rivestito) **SINDACO**;
47. **Comune di Dronero**, rappresentata in quest'atto da **ARNEODO PIERANGELO** (incarico rivestito) **RESPONSABILE** Ufficio competente **UFFICIO TECNICO**;
48. **Comune di Entracque**, rappresentata in quest'atto da **RICCIARDI FRANCESCA** (incarico rivestito) **RESPONSABILE** Ufficio competente **UFFICIO TECNICO**;

49. **Comune di Exilles**, rappresentata in quest'atto da **VOTTERO LUCA** (incarico rivestito) **RESPONSABILE** Ufficio competente **AREA TECNICA**;
50. **Comune di Falmenta**, rappresentata in quest'atto da **MILANI LUIGI** (incarico rivestito) **SINDACO**;
51. **Comune di Fiano**, rappresentata in quest'atto da **CASALE LUCA** (incarico rivestito) **SINDACO**;
52. **Comune di Gavi**, (delibera di approvazione bozza di convenzione non pervenuta);
53. **Comune di Germagnano**, rappresentata in quest'atto da **MANTINI MIRELLA** (incarico rivestito) **SINDACO**;
54. **Comune di Ghiffa**, rappresentata in quest'atto da **CURCIO ANTONIO** (incarico rivestito) **SEGRETARIO GENERALE**;
55. **Comune di Giaglione**, rappresentata in quest'atto da **BOLLEY MASSIMILIANO** (incarico rivestito) **RESPONSABILE** Ufficio competente **UFFICIO TECNICO**;
56. **Comune di Givoletto**, rappresentata in quest'atto da **LECCESE FRANCESCO** (incarico rivestito) **RESPONSABILE** Ufficio competente **AREA TECNICA**;
57. **Comune di Gravellona Toce**, rappresentata in quest'atto da **MORANDI GIOVANNI** (incarico rivestito) **SINDACO**;
58. **Comune di Gurro**, rappresentata in quest'atto da **BURRO COSTANTINI LUIGI VALTER** (incarico rivestito) **SINDACO**;
59. **Comune di Ivrea**, rappresentata in quest'atto da **GIORDANO DANIELA** (incarico rivestito) **SEGRETARIO GENERALE**;
60. **Comune di La Cassa**, rappresentata in quest'atto da **BRESSANELLO BRUNO** (incarico rivestito) **RESPONSABILE** Ufficio competente **AREA TECNICA**;
61. **Comune di Lanzo Torinese**, rappresentata in quest'atto da **PUGLIESE VINCENZO** (incarico rivestito) **RESPONSABILE** Ufficio competente **SETTORE TECNICA**;
62. **Comune di Leini**, rappresentata in quest'atto da **GIUNTA SILVIA** (incarico rivestito) **RESPONSABILE** Ufficio competente **SETTORE TECNICO**;
63. **Comune di Locana**, rappresentata in quest'atto da **VALLINO NADIA** (incarico rivestito) **RESPONSABILE** Ufficio competente **UFFICIO TECNICO**;
64. **Comune di Malesco**, rappresentata in quest'atto da **BARBAZZA ENRICO** (incarico rivestito) **SINDACO**;
65. **Comune di Meana di Susa**, rappresentata in quest'atto da **BOLLEY MASSIMILIANO** (incarico rivestito) **RESPONSABILE** Ufficio competente **AREA TECNICA**;

66. **Comune di Mezenile**, rappresentata in quest'atto da **GRAPPOLO ROBERTO** (incarico rivestito) **SINDACO**;
67. **Comune di Monasterolo di Savigliano**, rappresentata in quest'atto da **CAVAGLIA' MARCO** (incarico rivestito) **SINDACO**;
68. **Comune di Moncalieri**, rappresentata in quest'atto da **MONTAGNA PAOLO** (incarico rivestito) **SINDACO**;
69. **Comune di Mondovì**, rappresentata in quest'atto da **MEINERI GIANFRANCO** (incarico rivestito) **RESPONSABILE Ufficio competente DIPARTIMENTO TECNICO**;
70. **Comune di Montà**, rappresentata in quest'atto da **COSTA GIUSEPPE** (incarico rivestito) **SINDACO**;
71. **Comune di Novi Ligure**, (delibera di approvazione bozza di convenzione non pervenuta);
72. **Comune di Nuceetto**, rappresentata in quest'atto da **DHO ENZO** (incarico rivestito) **SINDACO**;
73. **Comune di Oggebbio**, rappresentata in quest'atto da **STOPPINI MARCO** (incarico rivestito) **SEGRETARIO GENERALE**;
74. **Comune di Oleggio**, rappresentata in quest'atto da **SCARAMOZZINO GIUSEPPE** (incarico rivestito) **DIRIGENTE Ufficio competente AREA TECNICA**;
75. **Comune di Omegna**, rappresentata in quest'atto da **POLO ROBERTO** (incarico rivestito) **RESPONSABILE Ufficio competente UFFICIO TECNICO**;
76. **Comune di Ornavasso**, rappresentata in quest'atto da **D'ELIA NICOLA** (incarico rivestito) **RESPONSABILE Ufficio competente SERVIZIO TECNICO E PATRIMONIALE**;
77. **Comune di Oulx**, rappresentata in quest'atto da **GARDINO FEDERICO** (incarico rivestito) **RESPONSABILE Ufficio competente UFFICIO TECNICO**;
78. **Comune di Pallanzeno**, rappresentata in quest'atto da **IZZO VINCENZO** (incarico rivestito) **SEGRETARIO COMUNALE**;
79. **Comune di Pecetto Torinese**, rappresentata in quest'atto da **FASANO LUCA MARIA** (incarico rivestito) **RESPONSABILE Ufficio competente SETTORE TECNICO URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI**;
80. **Comune di Perosa Argentina**, rappresentata in quest'atto da **GARAVELLO ANDREA** (incarico rivestito) **SINDACO**;
81. **Comune di Perrero**, rappresentata in quest'atto da **LEGER RICCARDO** (incarico rivestito) **SINDACO**;
82. **Comune di Pessinetto**, rappresentata in quest'atto da **TOGLIATTI GIANLUCA** (incarico rivestito) **SINDACO**;

83. **Comune di Pettenasco**, rappresentata in quest'atto da **SARTIRANI FRANCO** (incarico rivestito) **SINDACO**;
84. **Comune di Peveragno**, rappresentata in quest'atto da **CAVALLO DARIO** (incarico rivestito) **RESPONSABILE** Ufficio competente **SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO**;
85. **Comune di Pianezza**, rappresentata in quest'atto da **CALIGARIS PAOLO** (incarico rivestito) **RESPONSABILE** Ufficio competente **SETTORE LAVORI PUBBLICI**;
86. **Comune di Piedimulera**, rappresentata in quest'atto da **LANA ALESSANDRO** (incarico rivestito) **SINDACO**;
87. **Comune di Pieve Vergonte**, rappresentata in quest'atto da **MEDALI MARIA GRAZIA** (incarico rivestito) **SINDACO**;
88. **Comune di Pinasca**, rappresentata in quest'atto da **CAGLIERO VALTER** (incarico rivestito) **RESPONSABILE** Ufficio competente **SERVIZIO TECNICO**;
89. **Comune di Pinerolo**, rappresentata in quest'atto da **SALVAI LUCA** (incarico rivestito) **SINDACO**;
90. **Comune di Pino Torinese**, rappresentata in quest'atto da **DELLACASA FABRIZIO** (incarico rivestito) **RESPONSABILE** Ufficio competente **UFFICIO TECNICO**;
91. **Comune di Pomaretto**, rappresentata in quest'atto da **BREUSA DANILO** (incarico rivestito) **SINDACO**;
92. **Comune di Pont-Canavese**, rappresentata in quest'atto da **COPPO ALDO** (incarico rivestito) **SINDACO**;
93. **Comune di Prali**, rappresentata in quest'atto da **GRILL FRANCO** (incarico rivestito) **SINDACO**;
94. **Comune di Premosello-Chiovena**, rappresentata in quest'atto da **PANIGHETTI PIETRO MARIA** (incarico rivestito) **RESPONSABILE** Ufficio competente **UFFICIO TECNICO**;
95. **Comune di Priola**, rappresentata in quest'atto da **SCIANDRA LUCIANO** (incarico rivestito) **SINDACO**;
96. **Comune di Racconigi**, rappresentata in quest'atto da **CROCIANI PAOLO** (incarico rivestito) **DIRIGENTE** Ufficio competente **UMD2 SETTORE ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE E GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO**;
97. **Comune di Re**, rappresentata in quest'atto da **PASTORE ORESTE** (incarico rivestito) **SINDACO**;
98. **Comune di Rivarolo Canavese**, rappresentata in quest'atto da **ROSTAGNO ALBERTO** (incarico rivestito) **SINDACO**;

99. **Comune di Rivoli**, rappresentata in quest'atto da **DESSI' FRANCO** (incarico rivestito) **SINDACO**;
100. **Comune di Roaschia**, rappresentata in quest'atto da **RISSO DANILEA** (incarico rivestito) **RESPONSABILE** Ufficio competente **AREA TECNICA**;
101. **Comune di Robilante**, rappresentata in quest'atto da **ALBERTI PAOLA** (incarico rivestito) **RESPONSABILE** Ufficio competente **AREA TECNICA**;
102. **Comune di Roccavione**, rappresentata in quest'atto da **BONADIA DANIELA MARIA** (incarico rivestito) **RESPONSABILE** Ufficio competente **UFFICIO TECNICO**;
103. **Comune di Ronco Biellese**, rappresentata in quest'atto da **CASTALDELLI ENRICA** (incarico rivestito) **RESPONSABILE** Ufficio competente **SERVIZIO TECNICO URBANISTICA**;
104. **Comune di Sagliano Micca**, rappresentata in quest'atto da **SARTORELLO MAURIZIO** (incarico rivestito) **RESPONSABILE** Ufficio competente **UFFICIO TECNICO**;
105. **Comune di Salbertrand**, rappresentata in quest'atto da **FARCI CORRADO** (incarico rivestito) **RESPONSABILE** Ufficio competente **AREA TECNICA**;
106. **Comune di Saluggia**, rappresentata in quest'atto da **PEROLIO OMBRETTA** (incarico rivestito) **RESPONSABILE** Ufficio competente **LAVORI PUBBLICI**;
107. **Comune di Sampeyre**, rappresentata in quest'atto da **AMORISCO DOMENICO** (incarico rivestito) **SINDACO**;
108. **Comune di San Damiano D'Asti**, rappresentata in quest'atto da **GARDINO PAOLO** (incarico rivestito) **RESPONSABILE** Ufficio competente **SERVIZIO TECNICO**;
109. **Comune di San Maurizio D'Opaglio**, rappresentata in quest'atto da **BERTONA DIEGO** (incarico rivestito) **SINDACO**;
110. **Comune di Santa Maria Maggiore**, rappresentata in quest'atto da **SALINA ANTONELLA** (incarico rivestito) **SEGRETARIO COMUNALE**;
111. **Comune di Savigliano**, rappresentata in quest'atto da **PARLANTI SILVANO** (incarico rivestito) **RESPONSABILE** Ufficio competente **LAVORI PUBBLICI**;
112. **Comune di Serravalle Scrivia**, rappresentata in quest'atto da **FONTANA FEDERICO** (incarico rivestito) **RESPONSABILE** Ufficio competente **SERVIZIO GOVERNO DEL TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI**;
113. **Comune di Serravalle Sesia**, rappresentata in quest'atto da **PERA MUT ENRICA** (incarico rivestito) **RESPONSABILE** Ufficio competente **UFFICIO TECNICO**;
114. **Comune di Sestriere**, rappresentata in quest'atto da **RIVETTA FABRIZIO** (incarico rivestito) **RESPONSABILE** Ufficio competente **AREA SERVIZI MANUTENTIVI, PATRIMONIO AMBIENTE, ENERGIA**;

115. **Comune di Sommaria del Bosco**, rappresentata in quest'atto da **PESSIONE MATTEO** (incarico rivestito) **SINDACO**;
116. **Comune di Sparone**, rappresentata in quest'atto da **BONINO ANNA** (incarico rivestito) **SINDACO**;
117. **Comune di Stresa**, rappresentata in quest'atto da **BOTTINI GIUSEPPE** (incarico rivestito) **SINDACO**;
118. **Comune di Ternengo**, rappresentata in quest'atto da **CASTALDELLI ENRICA** (incarico rivestito) **RESPONSABILE** Ufficio competente **UFFICIO TECNICO**;
119. **Comune di Toceno**, rappresentata in quest'atto da **CERIZZA DARIO GUIDO** (incarico rivestito) **SEGRETARIO COMUNALE**;
120. **Comune di Tortona**, (delibera di approvazione bozza di convenzione non pervenuta);
121. **Comune di Traves**, rappresentata in quest'atto da **CAGLIERO ANTONIO OSVALDO** (incarico rivestito) **SINDACO**;
122. **Comune di Val della Torre**, rappresentata in quest'atto da **BARBERO GIUSEPPE** (incarico rivestito) **RESPONSABILE** Ufficio competente **AREA GESTIONE TERRITORIO**;
123. **Comune di Valdieri**, rappresentata in quest'atto da **GASTALDI MARCO** (incarico rivestito) **RESPONSABILE** Ufficio competente **SERVIZIO TECNICO**;
124. **Comune di Valgrana**, rappresentata in quest'atto da **ARLOTTO ALBINO** (incarico rivestito) **SINDACO**;
125. **Comune di Vallo Torinese**, rappresentata in quest'atto da **TORTOMANO VINCENZO** (incarico rivestito) **RESPONSABILE** Ufficio competente **UFFICIO TECNICO**;
126. **Comune di Varisella**, rappresentata in quest'atto da **COLOMBATTO MARIAROSA** (incarico rivestito) **SINDACO**;
127. **Comune di Vernante**, rappresentata in quest'atto da **DALMASSO FULVIO** (incarico rivestito) **SINDACO**;
128. **Comune di Villadossola**, rappresentata in quest'atto da **BARBETTA GIORDANO** (incarico rivestito) **RESPONSABILE** Ufficio competente **AREA TECNICA**;
129. **Comune di Villette**, rappresentata in quest'atto da **AZZARI FABIO** (incarico rivestito) **RESPONSABILE** Ufficio competente **SERVIZIO TECNICO**;
130. **Comune di Viù**, rappresentata in quest'atto da **MAJRANO DANIELA** (incarico rivestito) **SINDACO**;
131. **Comune di Vogogna**, rappresentata in quest'atto da **BORCHI ENRICO** (incarico rivestito) **SINDACO**;

ALLEGATO 1 della Convenzione fra Ministero dello Sviluppo Economico, Regione Piemonte, i Comuni ricadenti nelle aree bianche del territorio della Regione Piemonte ed Infratel Italia S.p.A. per la realizzazione delle infrastrutture in Banda Ultra Larga.

Descrizione del programma Wi-Pie e dell'infrastruttura in fibra ottica regionale

Con il programma regionale denominato "Wi-Pie" (www.wi-pie.org), avviato nel 2004, la Regione ha inteso operare per superare il fenomeno del digital divide territoriale che impediva a larga parte del territorio piemontese di accedere ai servizi di rete in banda larga.

Il programma si è dispiegato in modo articolato supportando l'infrastrutturazione del territorio (posa di fibra ottica laddove non ancora disponibile, realizzazione di reti wireless e accessi satellitari, realizzazione di un backbone ad altissima velocità), promuovendo l'offerta da parte degli operatori locali e nazionali (attraverso il Consorzio Top-ix messa a disposizione di un NAP – Neutral Access Point- distribuito, anche detto Internet eXchange), sostenendo la domanda pubblica (rafforzamento della RUPAR-Rete unitaria della PA regionale).

Aspetto caratterizzante il programma Wi-Pie è stata la scelta di non fornire banda direttamente a cittadini e imprese ma, in logica precompetitiva e neutrale, di assicurare le condizioni per rafforzare l'azione degli operatori privati sul mercato nell'offerta di banda larga di alto livello a tutti e in tutte le aree del Piemonte, con particolare attenzione alle aree periferiche.

Il programma ha mosso finora un investimento complessivo pari a circa 90 Milioni di Euro, con il quale il Piemonte si è dotato di un'infrastruttura a larga banda che rappresenta un'eccellenza a livello nazionale e costituisce il presupposto per ulteriori evoluzioni verso i servizi di connettività oggi ipotizzati a livello governativo.

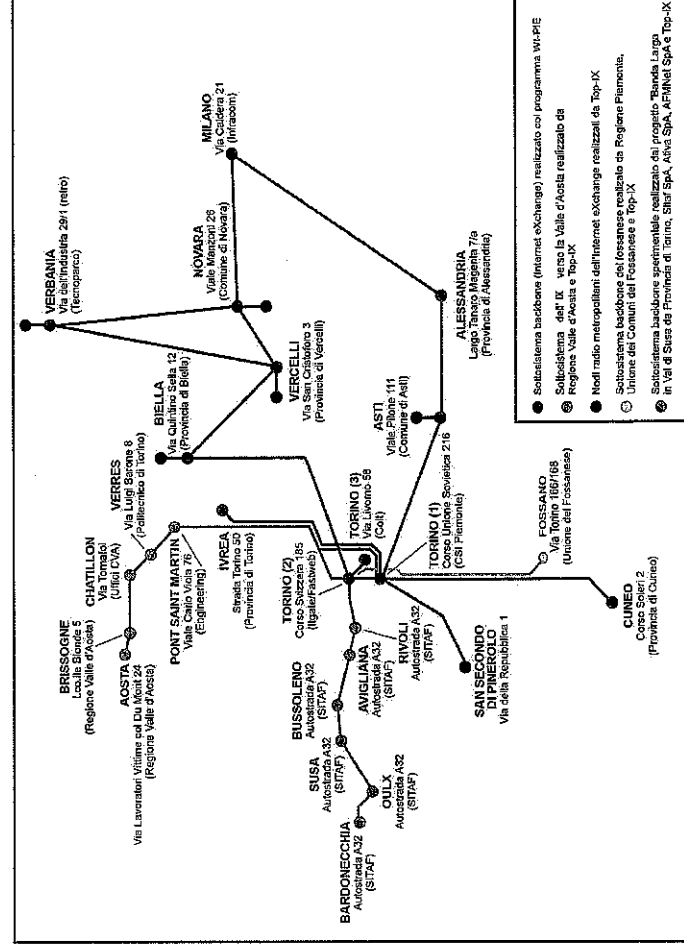
Gli interventi ricomprendono:

- **Intervento strategico "Backbone Wi-Pie"**: la disponibilità di un backbone a larga banda che collega tutti i capoluoghi provinciali e la città di Ivrea il cui uso è condiviso tra PA, strutture della ricerca e operatori privati, costituito da: una dorsale in fibra ottica di circa 900 km (acquisita da Regione Piemonte in diritto d'usufrutto fino al 2020 da operatori di TLC aggiudicatari di una gara di appalto specifica bandita dal CSI Piemonte), 9 nodi di trasmissione ospitati in siti messi a disposizione in comodato d'uso al CSI dalle amministrazioni locali che hanno supportato lo sviluppo di Wi-Pie (Province). La Regione Piemonte garantisce, per il tramite del CSI Piemonte, il funzionamento, la continuità operativa, l'efficienza e la disponibilità del backbone, come ribadito anche dalla Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2013, n. 41-6244 (B.U.R.P. n. 36 del 5 settembre 2013).
- **Intervento strategico "Linea 3"**: la posa di 760 km di cavo in fibra ottica sui diversi territori provinciali piemontesi (di cui circa 320 Km di proprietà della Regione Piemonte e, in quota parte delle Province e Comuni capoluogo che hanno contribuito al finanziamento – es. Provincia e Comune di Asti, Provincia di Verbania – e 440 Km di proprietà del CSI Piemonte acquisiti su

mandato della Provincia di Torino con finanziamento dei patti territoriali del Canavese, Stura, Pinerolese e Sangone) oggetto di gare rivolte ad operatori di TLC che hanno previsto, oltre alla messa in opera dell'infrastruttura, la sua gestione in concessione per un numero congruo di anni (20 anni con opzione di rinnovo per ulteriori 10). Con la stipula della concessione gli aggiudicatari dei singoli lotti provinciali hanno assunto l'impegno di mettere a disposizione del mercato, in modalità IRU (cessione del diritto d'usufrutto) e a prezzi concordati in sede di gara, le fibre ottiche posate. Come effetto indotto del Programma Wi-Pie, nell'ottica di mettere a fattor comune gli investimenti pubblici, alcuni Enti (tra cui Comuni e Province) si sono dotati di una propria MAN che si interconnette al backbone (es. Comuni di Novara, Cuneo, Verbania).

- **Servizi distribuiti di Internet Exchange (IX)** forniti attualmente dal Consorzio Top-IX (www.top-ix.org/it) in coerenza con le finalità stesse per cui lo stesso è nato nel 2002. Il suddetto consorzio è un soggetto non a fini di lucro che mira ad incentivare lo sviluppo della produttività del territorio piemontese e di tutto il Nord Ovest attraverso l'uso dell'ICT come chiave per l'aumento dell'efficienza dei processi e la nascita di nuova imprenditoria nel settore delle telecomunicazioni.

Viene nel seguito rappresentata la distribuzione sul territorio dell'infrastruttura del Backbone ed evidenziati i percorsi logici delle dorsali in fibra ottica. Nello schema sono stati evidenziati in colori differenti i diversi sottosistemi costituenti il backbone nel suo complesso.



Backbone Wi-Pie ed Internet eXchange

Le componenti tracciate in **ROSSO** costituiscono il sottosistema del backbone che si sviluppa sul territorio del Piemonte. La predisposizione di questi nodi è resa possibile al programma Wi-Pie; su queste componenti “coesiste” l’attività di CSI-Piemonte per la PA e di Top-IX per l’Internet eXchange.

Le componenti tracciate in **VERDE** costituiscono il sottosistema del backbone (Internet eXchange) che si sviluppa verso la Valle d’Aosta. Reso possibile da un Agreement tra il Consorzio e Regione Valle d’Aosta e Top-IX, è implementato tramite l’integrazione con il “Backbone Multiservizio” realizzato da quest’ultima. Su queste componenti insiste unicamente l’attività di Top-IX.

Le componenti in colore **BLU** costituiscono i nodi radio metropolitani dell’Internet eXchange interconnessi con collegamenti in fibra ottica a “singola via” in tecnologia CWDM/DWDM passiva ai nodi del programma Wi-Pie. Su queste componenti insiste unicamente l’attività di Top-IX.

Le componenti rappresentate in **ARANCIONE** costituiscono il sottosistema del backbone (Internet eXchange) che si sviluppa verso il territorio del fossanese. La predisposizione di questi nodi è resa possibile dall’accordo tra Regione Piemonte, l’Unione dei Comuni del Fossanese e Top-IX. Su queste componenti insiste unicamente l’attività di Top-IX.

Le componenti rappresentate in **VIOLA** costituiscono il sottosistema del backbone sperimentale (Internet eXchange) che si sviluppa verso il territorio della Val di Susa, realizzato in seno al progetto “Banda Larga – Val di Susa” in forza di un accordo di cooperazione tra Provincia di Torino, Sitaf SpA, Ativa SpA e AEMNet SpA e che vede il Consorzio TOP-IX quale attuatore e gestore dell’Infrastruttura realizzata. Su queste componenti insiste unicamente l’attività di Top-IX.

1. Linea 2: Backbone Wi-Pie

Per favorire l’azione di service ed internet provider il programma WI-PIE ha previsto la realizzazione di un “backbone” ad alta velocità, utilizzato in modo condiviso tra la PA, la ricerca e le imprese.

Il Backbone si sviluppa come rete ad alta velocità, articolata su nodi di accesso realizzati in punti strategici del territorio (Asti, Alessandria, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Vercelli, Verbania, Milano), caratterizzati da alta concentrazione di utenza e favorevoli alla connessione con le infrastrutture locali, nazionali e internazionali.

Il backbone Wi-Pie utilizza la stessa infrastruttura tecnologica (anello in fibra ottica ed apparati DWDM) sia per l’estensione su scala regionale dell’infrastruttura di rete del Consorzio Top-IX (Internet Exchange) sia per ridisegnare la rete della Pubblica Amministrazione, secondo una logica “distribuita”, propedeutica al processo di decentramento sul territorio.

Il backbone è stato realizzato tramite gara e la Regione Piemonte ha acquisito in IRU le fibre per 15 anni (la scadenza è prevista per il 2020).

Anche gli apparati di backbone e gli impianti tecnologici dei nodi sono di proprietà della Regione Piemonte.

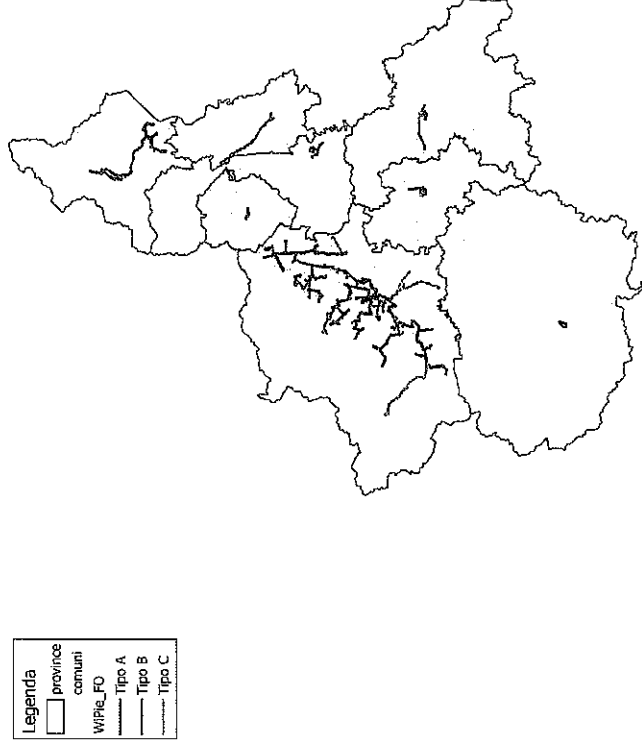
2. Linea 2: Nodi Wi-Pie

CSI, avvalendosi anche di Top-IX, gestisce per conto di Regione Piemonte i nodi della rete Wi-Pie che sono collegati attraverso il backbone regionale in fibra ottica (posti in spazi concessi in locazione al CSI Piemonte dagli Enti promotori del Programma Wi-Pie o da Enti terzi). In particolare all’interno di ciascun nodo sono

ospitati impianti ed apparati tecnologici (es. batterie, ups, impianti di condizionamento, rack e apparati di rete), in linea generale di titolarità di Regione, gestiti e mantenuti da CSI tramite fornitori esterni. Più nel dettaglio, può accadere che in ciascun nodo coesistano apparati di CSI, apparati di TOP-IX (funzionali all'erogazione dei servizi dell'Internet Exchange) e anche apparati di operatori terzi. Il backbone è gestito dal CSI-Piemonte, abilitato nello specifico dal possesso della licenza di operatore (iscrizione al ROC n. 11254) e da ruolo di Centro Tecnico di Gestione della rete come da delibera della Regione Piemonte (D.G.R. n. 132-20111 del 16/06/1997).

3. Linea strategica 3 Favorire l'Accesso - Infrastrutture in fibra ottica

Come sopra menzionato da ciascuno dei nodi del backbone Wi-Pie si sviluppano le infrastrutture metropolitane realizzate nell'ambito della linea strategica 3, come di seguito rappresentato.



Rappresentazione di massima dell'infrastruttura Wi-Pie linea strategica 3

Tutti i progetti sono stati realizzati mediante gare ad evidenza pubblica distribuite in più lotti in modo tale da garantire la più ampia partecipazione degli operatori di telecomunicazioni, e quindi poter sfruttare al massimo anche le infrastrutture esistenti. Tale obiettivo è stato conseguito disciplinando lo sviluppo delle reti attraverso l'alternanza di infrastrutture di nuova realizzazione e di infrastrutture esistenti, mediante un meccanismo di premialità sui progetti proposti nelle diverse gare d'appalto. Le tipologie di cui sopra sono:

- **Tipo A:** Infrastrutture di nuova realizzazione, composta da nuovo tritubo e cavo fibra ottica ITU-T G.655 (rappresentato nella figura precedente con le linee di colore rosso);
- **Tipo B:** Posi di nuovo cavo in fibra ottica monomodale ITU-T G.655 posato all'interno di tubazione esistente, su cui verrà costituito diritto reale di usufrutto (rappresentato nella figura precedente con le linee di colore verde);

- **Tipo C:** Fibra ottica di cavi esistenti, aderenti agli standard definiti dalla Normativa ITU-IT G.655 o G.652, ceduta in usufrutto a titolo gratuito per un periodo pari a 20 anni (rappresentato nella figura precedente con le linee di colore arancio).

Al termine delle diverse procedure di gara e delle attività di fornitura ad esse legate, i soggetti appaltatori sono individuati anche come i soggetti concessionari a cui è stata affidata la gestione e manutenzione dell'infrastruttura di competenza, secondo uno specifico disciplinare che fissa, non solo le succitate regole di gestione e manutenzione delle infrastrutture, ma anche le regole di ingaggio tra il concessionario e gli altri soggetti di mercato, al fine di garantire il rispetto delle intenzioni precompetitive dell'intera opera.

La seguente tabella esplicita per ciascun capoluogo di Provincia il concessionario:

Lotto	Indirizzi nodi backbone	Concessionario	Data avvio concessione	Estensione infrastruttura (metri)
Patti Territoriali - Provincia Torino	corso Unione Sovietica, n.216 - c/o CSI-Piemonte	Telecom Italia	27-feb-09	438.207
Lotto1 - Alessandria	lungo Tanaro Magenta, n.7/a	Interoute	05-mar-09	26.687
Lotto2 - Asti	viale Pilone, n.103	Interoute	05-mar-09	20.025
Lotto3 - Biella	via Quintino Sella, n.12	Fastweb	23-lug-08	5.895
Lotto4 - Cuneo	corso Soleri, n.4 - c/o Prov. Di Cuneo	Fastweb	19-giu-08	11.469
Lotto5 - Novara	viale Manzoni, n.26	Telecom Italia	13-mar-09	36.593
Lotto6 - Torino	corso Unione Sovietica, n.216 - c/o CSI-Piemonte	Fastweb	19-giu-08	103.328
Lotto7 - Verbania	via Dell'Industria, n.29/1 - c/o Tecnoparco	Colt Telecom	03-nov-08	14.795
Lotto8 - Vercelli	via San Cristoforo, n.3	Interoute	05-mar-09	24.030
Progetto DOME - Verbano Cusio Ossola	via Dell'Industria, n.29/1 - c/o Tecnoparco	Telecom Italia	01-apr-12	76.764

Elenco concessionari Wi-Pie linea3 e dimensioni infrastrutture

A garanzia delle condizioni di open access e di non discriminazione, e quindi al fine di garantire il principio di massima allocazione delle infrastrutture disponibili e di evitare che si configuri una condizione di predominanza di mercato da parte di uno degli operatori, all'interno dei contratti di concessione sono fatti i seguenti obblighi:

1. non potrà essere attribuita al medesimo operatore una quantità di fibra ottica superiore al 20% della totalità di fibre disponibili;
2. nel caso in cui allo stesso operatore venga concessa in IRU più di una coppia di fibra ottica, sulla seconda coppia e le altre a seguire, il Concessionario è tenuto ad applicare ai prezzi offerti in sede di gara un ulteriore sconto del 20%;
3. il Concessionario potrà utilizzare in proprio un numero di fibre disponibili nell'infrastruttura gestita non superiore al 20% delle stesse. Tali fibre potranno essere illuminate dal Concessionario allo scopo di sviluppare la propria rete e portare all'utenza.

Qualora un operatore di telecomunicazioni, al fine di poter usufruire dell'infrastruttura oggetto del presente capitolato, richieda, allo scopo di raggiungere le utenze finali, la realizzazione di rilegamenti e/o generiche estensioni dell'infrastruttura, tali opere potranno essere realizzate:

- dal Concessionario;
- direttamente dall'operatore richiedente.

Nel caso di realizzazione affidata al Concessionario, l'operatore richiedente dovrà negoziare direttamente con il Concessionario i costi e le modalità di realizzazione delle opere. Il Concessionario addebiterà i relativi costi all'operatore stesso, producendo preventivamente un'offerta. Conseguentemente, l'operatore acquisirà la titolarità, a titolo di proprietà, di quanto realizzato dal Concessionario.

La realizzazione di tali nuove opere deve essere in linea con quanto prescritto dal capitolato tecnico della gara d'appalto originaria e l'infrastruttura che ne risultasse deve essere gestita con identico vincolo di destinazione dell'infrastruttura principale, secondo il medesimo "Catalogo servizi".

Nel caso di realizzazione effettuata dall'operatore richiedente, quest'ultimo dovrà concordare con il Concessionario le modalità di accesso all'infrastruttura esistente. In questo caso, l'obbligo di gestione e manutenzione dell'infrastruttura realizzata sarà direttamente in capo all'operatore richiedente.

La realizzazione di espansioni (intese, ad esempio, come l'aumento della capacità di fibre ottiche) e giunzioni sull'infrastruttura oggetto del presente capitolato dovrà essere effettuata direttamente dal Concessionario. Tali opere dovranno essere gestite con identico vincolo di destinazione dell'infrastruttura principale inizialmente realizzata e commercializzate secondo il "Catalogo servizi".

Sempre in un'ottica precompetitiva, sono stati inseriti nei vari bandi di gara come elemento premiante dei cataloghi servizi che regolano i meccanismi di pricing tra gli operatori di telecomunicazioni relativamente alla commercializzazione delle risorse di rete. Tali meccanismi sono basati su contratti di IRU (Indefeasible Right of Use, Diritto reale d'uso) con la seguente struttura:

Lotto	IRU 5 anni	IRU 10 anni	IRU 15 anni
Patti Territoriali - Provincia Torino	0,40 €/m	0,54 €/m	0,60 €/m
Lotto1 - Alessandria	1,90 €/m	2,57 €/m	2,85 €/m
Lotto2 - Asti	1,90 €/m	2,57 €/m	2,85 €/m
Lotto3 - Biella	1,96 €/m	2,65 €/m	2,94 €/m
Lotto4 - Cuneo	1,96 €/m	2,65 €/m	2,94 €/m
Lotto5 - Novara	0,48 €/m	0,65 €/m	0,72 €/m
Lotto6 - Torino	1,96 €/m	2,65 €/m	2,94 €/m
Lotto7 - Verbania	2,00 €/m	2,70 €/m	3,00 €/m
Lotto8 - Vercelli	1,90 €/m	2,57 €/m	2,85 €/m
Progetto DOME – Verbano Cusio Ossola	1,04 €/m	1,40 €/m	1,56 €/m

Elenco prezzi del catalogo servizi aggiudicato per ciascun lotto per utenza privata

Si precisa che i prezzi del precedente listino vengono dimezzati nel caso in cui l'utenza finale sia una Pubblica Amministrazione (PA) o quando la coppia di fibre spente sia richiesta per connettere in generale luoghi di pubblica utilità.